COIMA

Real Estate, since 1974

LA RIPARTENZA POST-COVID



07.2020

SUMMARY

1. **LETTERA AGLI STAKEHOLDER** p. 3

2. **GLI EDIFICI GESTITI DA COIMA** p. 6

- UFFICI, RETAIL E RESIDENZIALI
- CASE STUDY: COIMA HEADQUARTER

3. **LE ATTIVITÀ IN PORTA NUOVA** p. 14

- BAM E IL PROGRAMMA CULTURALE

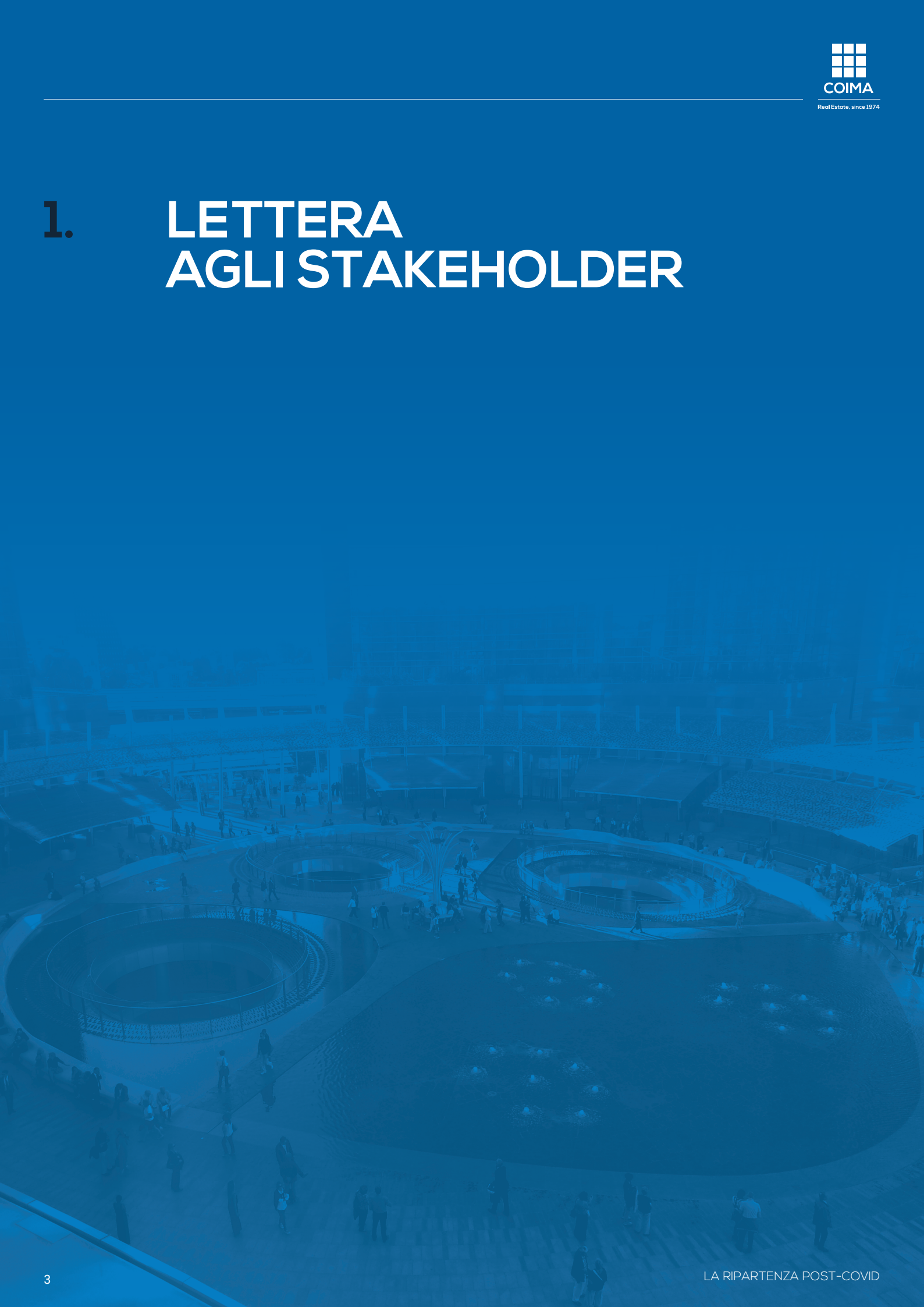
4. **SPAZI EVENTI IN PORTA NUOVA** p. 21

- MILANO CITY STUDIOS

5. **I CANTIERI DI COIMA** p. 23

6. **SOSTENIBILITÀ E RICONOSCIMENTI** p. 28

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDER





Cari conduttori, cittadini e partner,

l'emergenza Coronavirus ha impattato la vita di tutti noi. Il ritorno al lavoro e alle attività nei luoghi pubblici porta con sé una nuova consapevolezza delle nostre libertà, ma al contempo richiede un forte senso di responsabilità da parte di tutti per non perdere nuovamente quello che abbiamo riconquistato. **Siamo pronti ad affrontare il nuovo capitolo che ci attende**, adattandoci ai cambiamenti necessari in modo da fornire alla comunità quanti più servizi possibile nel rispetto delle regole e della sicurezza di tutti e Porta Nuova può essere un laboratorio di innovazione anche durante la ripresa da questa emergenza.

La prevenzione della diffusione del virus attraverso l'adozione di tutte le misure individuate dalle autorità sanitarie è alla base della riattivazione della nostra gestione, che attraverso i Safety Manager ha adottato un **rigido protocollo** dotando dei presidi e delle informative necessarie le aree pubbliche e gli spazi comuni degli edifici, in collaborazione con i conduttori e gli amministratori di condominio.

In Porta Nuova, uno spazio già nato pedonale e naturalmente sostenibile, abbiamo voluto aumentare ancora di più i servizi a favore di una **mobilità green** con l'installazione di nuovi stalli per le biciclette in tutte le aree aperte, che sono state inoltre dotate di informative sulle misure anti COVID e di dispenser di gel antisettico. Tutte le aree pubbliche, dove sono stati **potenziati i sistemi di connettività** e implementati sistemi digitali per l'ingresso negli spazi commerciali, sono state dotate di **personale professionale dedicato alla sanificazione** della pavimentazione e delle superfici comuni, così come di **personale dedicato all'assistenza** dei visitatori.

La Fondazione Riccardo Catella, attraverso il progetto **BAM**, anche durante la quarantena è stata vicina alla sua community coinvolgendola con un programma culturale digitale, e il parco ha riaccolto i milanesi con un grande cuore verde scolpito nei suoi prati. **Percorsi in sicurezza e cerchi di distanziamento** in vernice eco-compatibile hanno accompagnato il ritorno all'aria aperta, permettendo alle persone di godere di ogni spazio con senso civico e rispetto, in vista di un'estate in città che accoglierà i cittadini al Lido BAM con ombrelloni itineranti, potenziando sedute esterne e zone d'ombra.

Abbiamo inoltre il piacere di comunicarvi due importanti riconoscimenti internazionali per COIMA. US Green Building Council ha assegnato alla società il Greenbuild Europe Leadership Award 2020 per l'impegno nello sviluppo sostenibile, premio assegnato a chi a livello europeo sia stato capace di distinguersi nella **creazione di edifici e nell'attivazione di comunità riducendo l'impatto sull'ambiente, dando priorità alla salute degli abitanti e migliorando gli standard di vita**. Inoltre, il British Safety Council ha premiato il lavoro svolto da COIMA e GAe Engineering nel campo della Salute e Sicurezza con riferimento al complesso di Porta Nuova Garibaldi. COIMA ha oggi un portafoglio di 33 edifici certificati LEED per oltre 400.000 mq che rappresentano circa il 40% delle certificazioni dell'intera città di Milano, prevalentemente in Porta Nuova.

Forti di questi riconoscimenti, abbiamo avviato la **certificazione di Porta Nuova come primo quartiere al mondo Leed e Well for Community**. Le due certificazioni - che analizzano gli aspetti sociali, ambientali ed economici del progetto documentando il coinvolgimento della comunità nel creare un distretto attraverso l'attivazione degli spazi pubblici, la creazione di un modello economico urbano innovativo e replicabile, e di strumenti di comunicazione con la comunità - potranno **rafforzare la leadership di Milano come città sostenibile**.

Con questo auspicio affrontiamo il prossimo futuro con una grande energia, consapevoli di cosa significhi realmente il senso di comunità e il rispetto delle persone. Proprio in un'ottica di comunità collaborativa restiamo **aperti all'ascolto di idee e suggerimenti** per migliorare ulteriormente la vivibilità di Porta Nuova e vi confermiamo la disponibilità dei nostri responsabili per un confronto diretto.

Con i miei migliori saluti,

Manfredi Catella
Founder & CEO
COIMA

2. GLI EDIFICI GESTITI DA COIMA



UFFICI, RETAIL E RESIDENZIALI

COIMA ha lavorato durante i mesi di lockdown per **trattare le aree comuni di tutti gli spazi in propria gestione - aree retail, uffici o residenze - secondo gli standard di pulizia, sanificazione e sicurezza richiesti dalla crisi sanitaria**. A partire dal 25 febbraio sono stati coinvolti professionisti specialisti nelle diverse materie per valutare le normative vigenti e le migliori best practice per attuare gli interventi più efficaci contro la diffusione del virus. Sono stati adottati i prodotti chimici e i trattamenti degli impianti di aerazione consigliati dal Ministero della sanità e dall'ISS, e durante il periodo di quarantena sono stati sospesi i servizi non necessari (come il riscaldamento negli edifici vuoti) evitando inutili consumi energetici. Le attività sono state svolte in collaborazione con i conduttori degli spazi, che spesso hanno deciso di intraprendere attività analoghe anche all'interno dei propri spazi locati.
Importanti azioni sono state messe in atto in tutti gli edifici in gestione, tra cui COIMA HQ, Bosco Verticale, Aria, Solaria, Solea, Diamantino, Fondazione Riccardo Catella, Feltrinelli Porta Volta, Corso Como Place, Sarca 235, Monterosa 93.

In particolare, per tutelare al massimo la salute degli occupanti degli edifici, assieme al Safety Manager sono stati studiati i flussi più opportuni e definite le istruzioni che potessero consentire l'utilizzo degli immobili nonostante le restrizioni.

→ Durante il lockdown sono state attivate collaborazioni per la fornitura di Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC): oltre all'installazione di più di 200 colonnine di disinfettante nei siti gestiti, è stato prodotto per gli edifici a uso uffici un totem digitale per la misurazione della temperatura;



→ Tutte le reception e gli sbarchi ascensori sono stati dotati di disinfettanti per le mani, a disposizione di coloro che accedono all'edificio;

→ A tutti i fornitori, compreso il servizio di reception, è stato obbligatoriamente richiesto l'uso di mascherine e guanti, mentre è stato vietato l'accesso ai piani da parte di fattorini per le consegne a domicilio (corrieri, food delivery, poste);



→ È stato predisposto un apposito protocollo per l'accesso agli edifici e per l'utilizzo di ascensori e scale, definendo le quantità massime di affollamento mediante appositi cartelli;



→ Al fine di supportare gli operatori degli spazi commerciali nella gestione di eventuali code all'esterno dei negozi di Porta Nuova è stato implementato un servizio di assistenza che tra le mansioni prevede quella di gestire gli accodamenti ai negozi, applicando le procedure previste in tema dal Safety Manager;



→ Negli edifici residenziali l'area fitness delle amenities è stata regolarmente sanificata e progressivamente limitata all'utilizzo, fino alla sua chiusura. Terminata la fase emergenziale, le aree fitness sono state riaperte limitando l'accesso a un numero di persone consono alla dimensione dei locali, e prevedendo regolare sanificazione degli ambienti.

CASE STUDY: COIMA HQ

La Società ha lavorato anche per il proprio Headquarter con una Task Force dedicata e il Safety Manager, preparando un **protocollo per la ripartenza delle attività** in presenza di condizioni che assicurino a tutti i lavoratori adeguati livelli di protezione e contenimento del rischio, nel rispetto delle regole aziendali e delle autorità competenti.









Dopo l'applicazione di un periodo di **lavoro in remoto dall'inizio della crisi fino al 31 maggio**, dal 3 giugno è stato definito il **rientro in azienda con un limite di concentrazione non superiore al 50% della capienza** per singolo piano, con modalità di turnazione diverse per singoli team.

COIMA ha attivato presidi organizzativi e di protezione al fine di rendere fruibile in sicurezza la propria postazione di lavoro secondo il **principio base della prevenzione e del contenimento del contagio** attraverso strategie di monitoraggio, informazione e formazione. Tutte le misure adot-

tate sono state sviluppate tenendo conto delle misure di contenimento indicate dal governo, a partire dal criterio del **distanziamento interpersonale** per il contenimento del rischio. In particolare, le nuove modalità organizzative degli spazi sono tali da consentire un distanziamento tra le persone pari a **1,5 metri**, sia nelle aree di transito sia per le postazioni di lavoro, richiamando il rispetto delle prescrizioni anche tramite opportuna cartellonistica. Tenuto conto di tale criterio, sono stati ricavati i **valori di affollamento massimo per la Fase II**.

Il protocollo di riapertura prevede le seguenti attività:



ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE

→ Prima del rientro negli uffici è stato previsto uno specifico protocollo di sanificazione di tutti i locali tramite detergenti e atomizzatori, con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente;



→ Al rientro sono stati distribuiti a tutti i dipendenti idonei dispositivi di protezione individuale (mascherine di tipo FFP2 e guanti in nitrile) da indossare durante lo svolgimento delle attività lavorative. Presso la reception si è disposta inoltre una dotazione di riserva per eventuali situazioni di emergenza;

→ I locali vengono sanificati due volte al giorno con appositi strumenti e prodotti certificati, a base di alcol e cloro. E' stato inoltre istituito un servizio di presidio fisso durante l'intera giornata, allo scopo di intervenire immediatamente al termine dell'utilizzo di "aree riservate" da parte dei dipendenti;



→ Le sale meeting vengono sanificate alla fine di ogni riunione;

→ I servizi igienici vengono sanificati quattro volte al giorno;



→ Tutti gli spazi sono dotati di cartellonistica informativa per il relativo corretto utilizzo.

MODALITÀ OPERATIVE

→ Durante la Fase II sono stati ridefiniti i due varchi principali dell'edificio, dedicandoli uno all'ingresso e uno all'uscita;



→ In corrispondenza del varco di ingresso è stata predisposta un'area di accettazione dove viene effettuata la misurazione della temperatura con l'ausilio di totem appositamente installato;

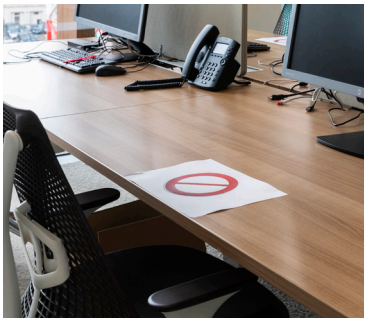


→ Se l'utente risulta idoneo all'ingresso (temperatura inferiore a 37,5°C), deve igienizzare le mani utilizzando il dispenser messo a disposizione e sanificare le suole delle scarpe transitando su un tappetino deconta-minante predisposto;

→ Per accedere ai vari piani viene privilegiato l'uso delle scale, con flussi separati tra salita e discesa;



→ L'uso degli ascensori viene normato in relazione alla dimensione delle cabine;



→ L'assetto delle postazioni di lavoro è stato riorganizzato al fine di garantire la distanza minima di sicurezza fra gli utenti;

→ Sono state totalmente eliminate dall'edificio stoviglie di acciaio e ceramica, sostituite da prodotti "usa e getta" di tipo compostabile;

→ Allo stesso modo vengono messe a disposizione bottigliette d'acqua di Bioplastica Verde 100% biodegradabile e compostabile;

→ Per garantire il ricircolo naturale dell'aria, i serramenti apribili devono essere aperti per 15 minuti prima dell'avvio delle attività, durante e subito dopo la pausa pranzo, mentre in tutte le aree a ventilazione meccanica, la ventilazione avverrà con il 100% di aria esterna, mantenendo attivo l'impianto di ventilazione e di estrazione aria 24/7 e aumentando la velocità della ventilazione 2 ore prima rispetto all'inizio dell'utilizzo dell'edificio;

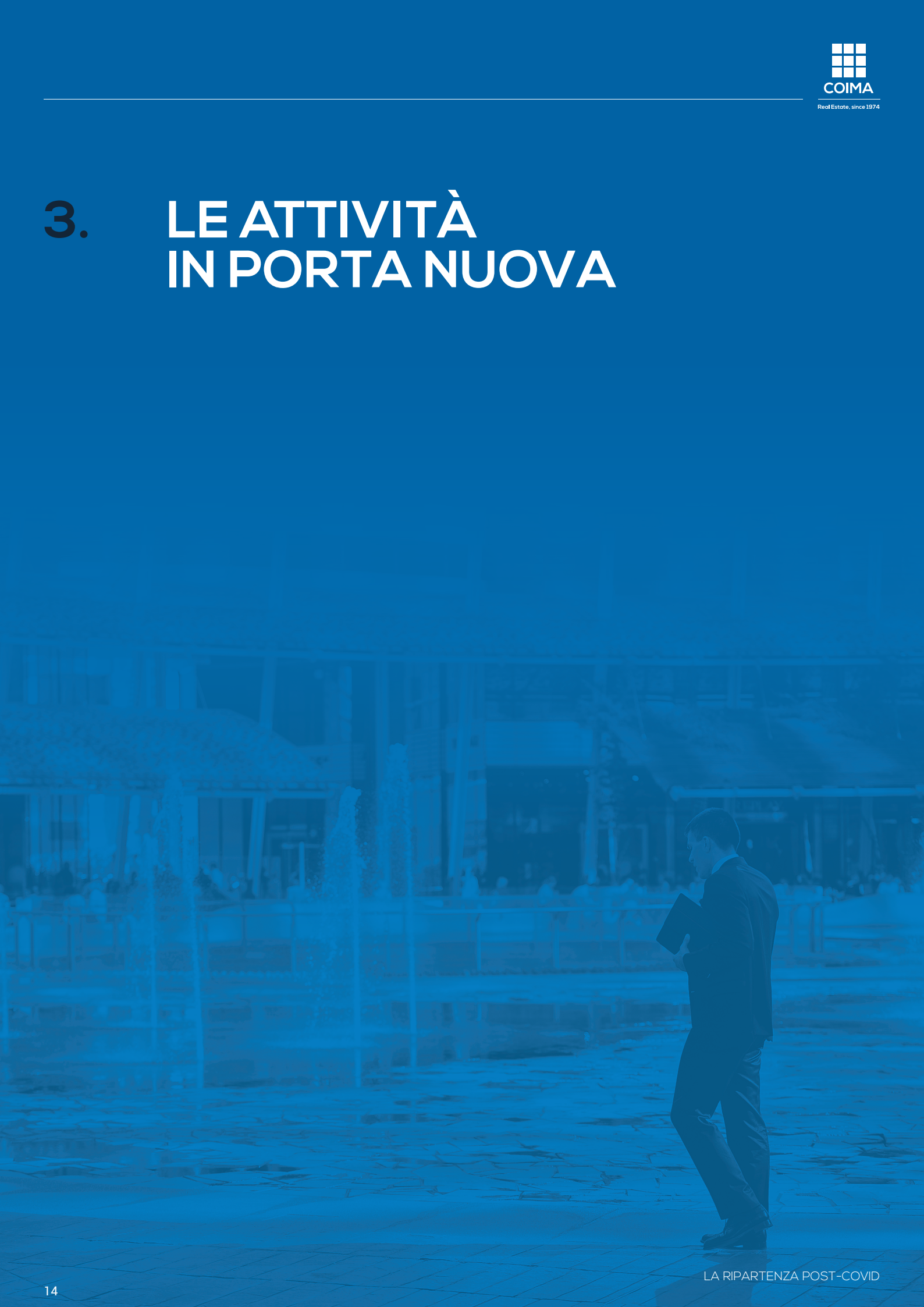


→ Per lo smaltimento dei DPI e panni di pulizia monouso, sono stati posizionati a ogni piano cestini dedicati, dotati di coperchio apribile a pedale. Questi rifiuti vengono quotidianamente raccolti in sacchetti dal personale di pulizia, sigillati e conferiti nella raccolta del secco indifferenziato.

AZIONI IN CASO DI POSITIVITÀ

- Sintomi di febbre o di infezione respiratoria vanno segnalati all'ufficio del personale;
- Colleghi venuti in contatto con la persona sintomatica devono osservare un periodo di quarantena lavorando da remoto;
- In caso di positività accertata, tutti i locali vengono sanificati secondo le normative in vigore;
- Tutti i dati sulla positività vengono gestiti nel rispetto della privacy dei dipendenti.

3. LE ATTIVITÀ IN PORTA NUOVA

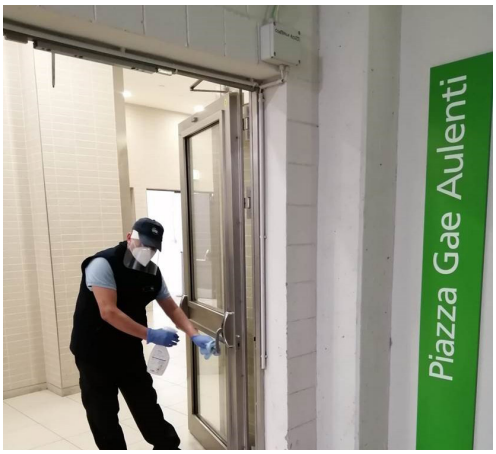


Con la fine del periodo di lockdown Porta Nuova ha programmato la sua ripartenza attraverso attività di riattivazione in linea con le normative vigenti, in continuo aggiornamento.

Tutte le aree esterne pubbliche e/o asservite all'uso pubblico in capo ai Consorzi di Porta Nuova sono gestite in ottica di quartiere, mettendo a fattor comune le caratteristiche, le necessità e le misure di intervento, trasmettendo un comune senso di coordinamento e organizzazione.











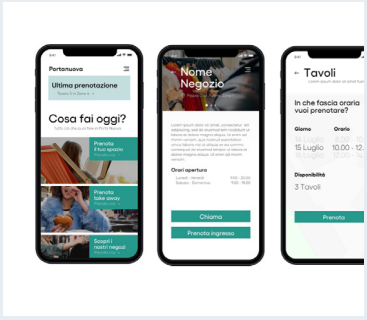


Su queste aree è stato implementato un **protocollo di gestione della Fase II**, che comprende:



→ Cartellonistica informativa e definizione di percorsi di sicurezza;

→ Installazione di nuove rastrelliere per biciclette su aree pedonali all'interno del parco e nelle aree della Fondazione Riccardo Catella;



→ Sviluppo di una App che faciliti e migliori la gestione di varie attività all'interno del quartiere: ingressi nei locali, prenotazione di eventi e servizi;

→ Implementazione di sistemi di connettività;



→ 30 colonnine di distribuzione di gel sanificante mani;

→ Personale di supporto per la gestione delle code e assistenza ai visitatori (steward);



→ Regolare sanificazione di pavimenti, maniglie, arredi e giochi in aree bimbi mediante l'uso di detergenti e disinfettanti a base di alcol e cloro;

È inoltre allo studio la possibilità di:

→ Installare postazioni di mobilità sostenibile (biciclette) per consentire un uso ordinato della presa e riconsegna del mezzo;



→ Monitoraggio dello stato della temperatura dei visitatori, purché in condizioni di totale rispetto della normativa vigente;

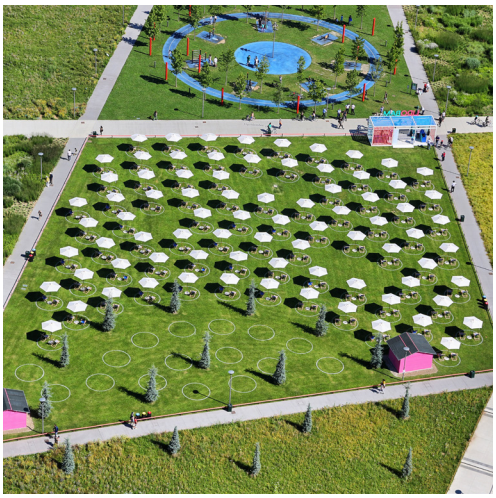
→ Nuove postazioni di appoggio per godere di pranzi all'aperto.

BAM E IL PROGRAMMA CULTURALE

BAM è un progetto della Fondazione Riccardo Catella che nasce dalla partnership innovativa pubblico-privata con il Comune di Milano e COIMA per la manutenzione, sicurezza e promozione di un programma culturale del parco pubblico Biblioteca degli Alberi Milano. Durante i mesi di lock-down BAM ha continuato la propria attività attivando **BAM@Home, un programma culturale digitale** con attività dedicate a botanica, wellness e cultura. Nella Fase II, BAM ha riaccolto i milanesi con un cuore e un messaggio d'amore per la città rasati sui suoi prati e, conformemente alle disposizioni di sicurezza indicate dalle autorità, **ha ripreso il suo programma culturale open-air**.









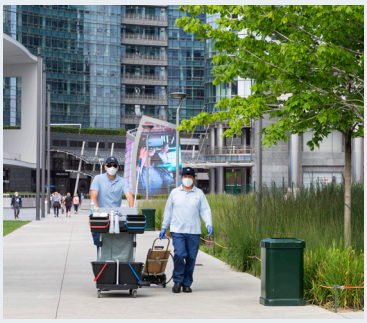
Importante novità, svelata in occasione della festa d'estate del parco, è l'apertura della zona relax **Lido BAM**. Una spiaggia verde attrezzata con ottanta ombrelloni itineranti e sedie sdraio, che offre ai cittadini la possibilità di rilassarsi al sole fino al 31 agosto, rimanendo immersi nel patrimonio botanico del parco, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale. Attraverso l'**app Porta Nuova**, è possibile prenotare l'intera giornata o una fascia giornaliera; ombrelloni e sedute sono posizionati all'interno di cerchi colorati che permettono di mantenere le giuste distanze e vengono igienizzati a ogni cambio turno.

In questa occasione è stato presentato il **programma culturale** di BAM per i mesi estivi, basato su quattro pilastri: cultura all'aria aperta, natura, benessere ed educazione. Lezioni di yoga si alterneranno a workshop di orticoltura per bambini, visite guidate nel parco, allenamenti dedicati agli over 65, incontri con ospiti differenziati e tanto altro. Riprenderanno infine i **BAMoment** per bambini con un Camp Estivo dedicato, e a settembre il secondo appuntamento con **Back to the City Concert**, un concerto di musica classica all'aria aperta.

Di seguito le principali attività implementate nell'area:



→ Cartellonistica informativa;



→ Sanificazione ricorrente di pavimenti, maniglie, arredi e giochi in aree bimbi mediante l'uso di detergenti e disinfettanti a base di alcol e cloro;

→ Nuove sedute esterne;

→ Aumento delle zone d'ombra;



→ Cerchi di distanziamento in vernice eco-compatibile disegnati sui prati del parco.

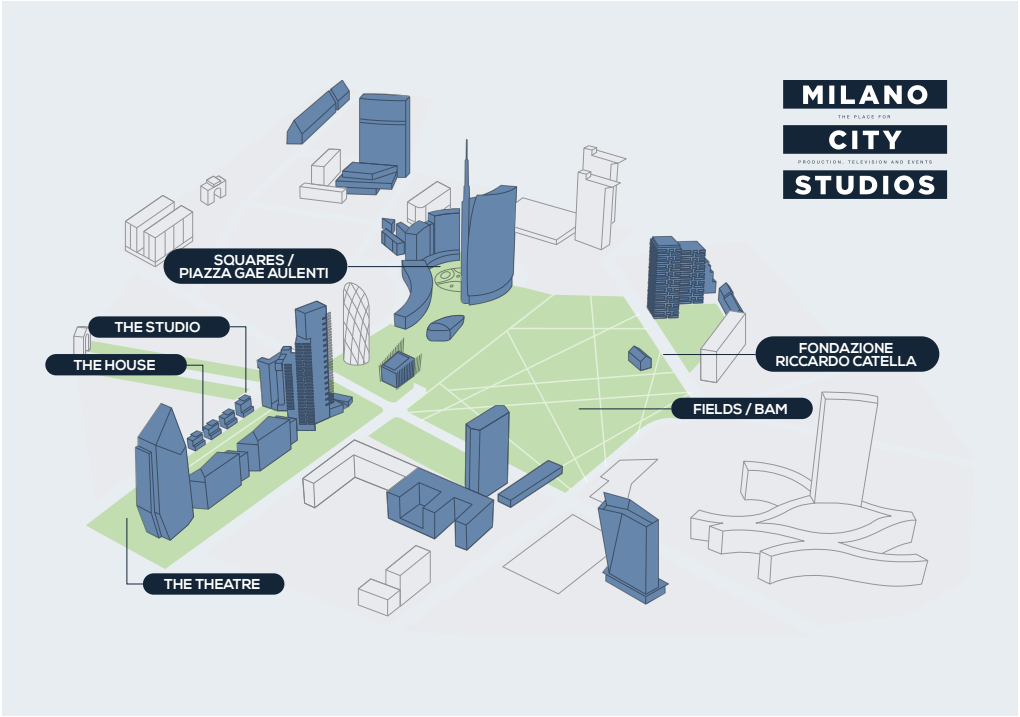
4. SPAZI EVENTI IN PORTA NUOVA



MILANO CITY STUDIOS

Per far fronte alla situazione di emergenza sanitaria che sta limitando gli eventi fisici alla presenza di pubblico, sulla scia delle grandi città del mondo come Los Angeles, Londra e New York, nascono i **Milano City Studios, veri e propri studi di produzione per la realizzazione di eventi, produzioni digitali, spot pubblicitari e riprese televisive, nell'area di Porta Nuova**.

Il progetto, promosso da COIMA e Big Spaces, può vantare numerosi punti di forza per rendere un servizio tempestivo a soggetti che hanno bisogno di riprendere attività di promozione a seguito del lockdown: varietà delle aree di ripresa, nuove tecnologie, servizi on demand e centralità logistica, senza tralasciare la dimensione degli spazi e la loro qualità, caratteristiche che li hanno contraddistinti e resi unici sino ad oggi.







5. I CANTIERI DI COIMA



Con il diffondersi dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, **COIMA ha voluto dedicare la massima attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute delle maestranze e del personale coinvolti nei lavori all'interno dei propri cantieri**, nel pieno rispetto dei dispositivi normativi di volta in volta emanati e in stretta collaborazione con i Coordinatori della Sicurezza nei cantieri.

In particolare, in tutti i cantieri COIMA, in forma coordinata, è stata in primis rafforzata la raccomandazione affinché i datori di lavoro delle imprese mettessero in atto la modalità di smart working per tutte le attività tecniche, la cui gestione è possibile anche da remoto. In tal modo, anche durante il periodo di chiusura dei cantieri, sia le imprese sia i consulenti tecnici incaricati hanno potuto proseguire le loro specifiche attività senza soluzione di continuità.

Le principali attività tecniche svolte da remoto si sono concentrate sulla redazione, da parte dei responsabili delle imprese e in coordinamento con i loro rispettivi datori di lavoro, medici competenti, rappresentanti dei lavoratori, rappresentanti sindacali e naturalmente in ultimo con i coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione, del **"Protocollo della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori contro il contagio da COVID-19"** (il Protocollo) in accordo con le disposizioni emanate di volta in volta dai DPCM governativi e dagli enti locali.



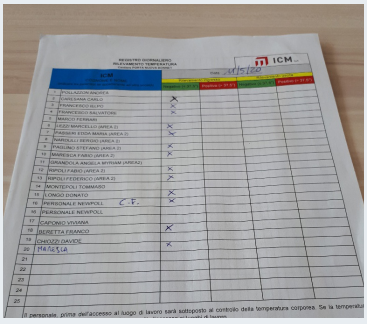


Il Protocollo è stato articolato, per tutti i cantieri COIMA, per argomenti che in sintesi si possono riassumere come segue:

→ **Raccomandazioni Generali**: contingentamento nelle aree comuni, turnazioni delle varie squadre di lavoro, riprogrammazione dei lavori, mantenimento della distanza interpersonale, adozione di idonei DPI a protezione dei lavoratori e dei tecnici presenti in cantiere;



→ **Informazione e formazione**: cartelli multilingue distribuiti all'interno del cantiere sui comportamenti da adottare, autocertificazioni del Datore di Lavoro e dei Lavoratori sulla formazione e informazioni necessarie all'ingresso in cantiere;



→ **Modalità di accesso ai cantieri**: definizione su come avere accesso al cantiere, misurazione della temperatura corporea, adozione da parte di tutti dei DPI necessari, gestione e trattamento dei casi sintomatici;

→ **Modalità di accesso da parte dei Fornitori terzi**: gestione autonoma e separata dal resto delle attività di cantiere;

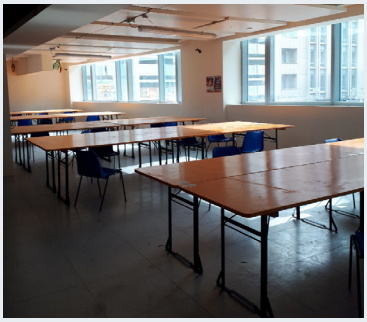


→ **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**: definizione e gestione di quali e quanti dispositivi adottare da parte dei lavoratori e dei tecnici presenti in cantiere;

→ **Igiene personale**: materiali, modalità e frequenza d'uso di detergenti gel, di postazioni con acqua fresca per il lavaggio delle mani e modalità di registrazione delle verifiche da effettuare giornalmente da parte della Task Force nominata all'interno di ogni cantiere;



→ **Pulizia e sanificazione**: effettuata quotidianamente e più volte al giorno nelle aree comuni, spogliatoi, mensa, servizi igienici, uffici di cantiere, attrezzature, mezzi di movimentazione ed equipaggiamenti del cantiere, auto e mezzi di trasporto delle maestranze; registrazione quotidiana delle attività di sanificazione;



→ **Riorganizzazione degli spazi comuni**: ridimensionamento di spogliatoi (con un armadietto individuale a persona) e mensa nel rispetto delle distanze di sicurezza, dimensionati in funzione del numero di presenze in cantiere in contemporanea, ventilazione forzata e in continuo di tali aree, turnazione del personale sia per ingressi, sia per pause pranzo, sia per uscite, riorganizzazione e pianificazione dei gruppi di lavoro autonomi e indipendenti;

→ **Sorveglianza sanitaria**: rivisitazione del ruolo del Medico Competente, visite preventive e visite a richiesta per i lavoratori;

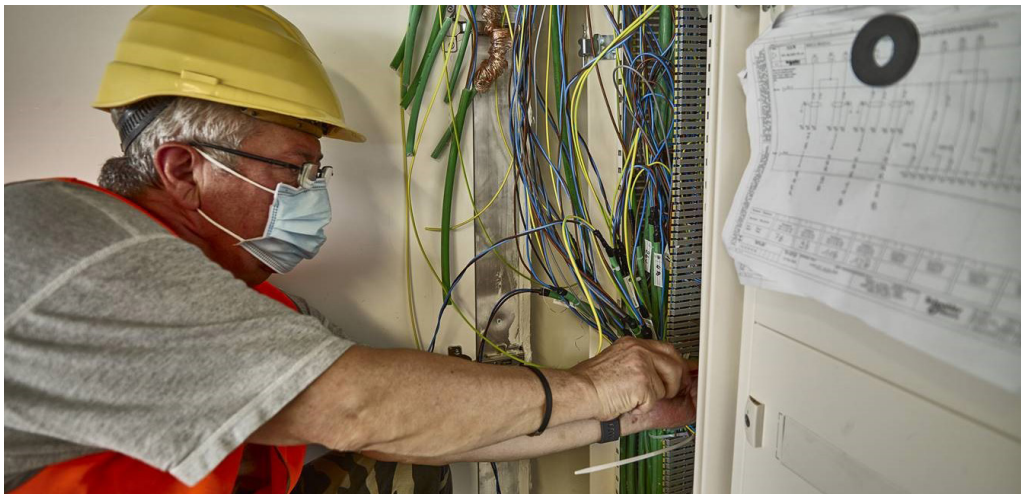


→ **Nuovo layout generale dei cantieri**: riorganizzazione degli ingressi e uscite e dei percorsi interni separati, sia per pedoni sia per mezzi di cantiere e accessi di materiali.

Nello specifico i General Contractor, prima del riavvio delle attività lavorative di contratto, ovvero prima dell'ingresso delle maestranze e delle imprese subappaltatrici, hanno adeguato il cantiere alle direttive del Protocollo, con pulizia e sanificazione quotidiana delle aree comuni, con particolare attenzione alle aree mensa e ai servizi igienici; stessa attenzione anche per i mezzi d'opera, le cabine e i pullmini, nonché per le attrezzature e gli equipaggiamenti. Gli spazi comuni sono, inoltre, oggetto di **installazione di nuovi impianti di ventilazione forzata continua** per un minimo di 4 volumi/ora, separati rispetto agli impianti del Progetto (contrattuali) in quanto dedicati alle postazioni provvisionali dei cantieri.

L'adeguamento dei cantieri al Protocollo, in relazione alle dimensioni e alla logistica dei singoli cantieri, nonché allo stato di avanzamento dei lavori, ha previsto **tempistiche molto differenti**, da cantiere a cantiere: per i cantieri cosiddetti minori si è prevista circa una settimana di attività prima di poter dare accesso alle maestranze per i lavori contrattuali; per i cantieri maggiori, invece, dove la presenza di personale, pre-sospensione dei lavori causa COVID, superava anche le 200 unità, le tempistiche di adeguamento hanno superato le due settimane fino a un massimo di due mesi: quanto sopra per poter garantire la presenza contemporanea (anche se organizzata su più turni di lavoro) del numero di maestranze almeno pari al precedente, se non maggiore per garantire il più possibile il rispetto delle nuove tempistiche contrattuali.

Un ruolo importante è svolto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) il quale, dopo il coordinamento e l'approvazione del protocollo, ha l'onere di verificarne l'applicazione prima e dopo la ripresa dei lavori.



6. SOSTENIBILITÀ E RICONOSCIMENTI

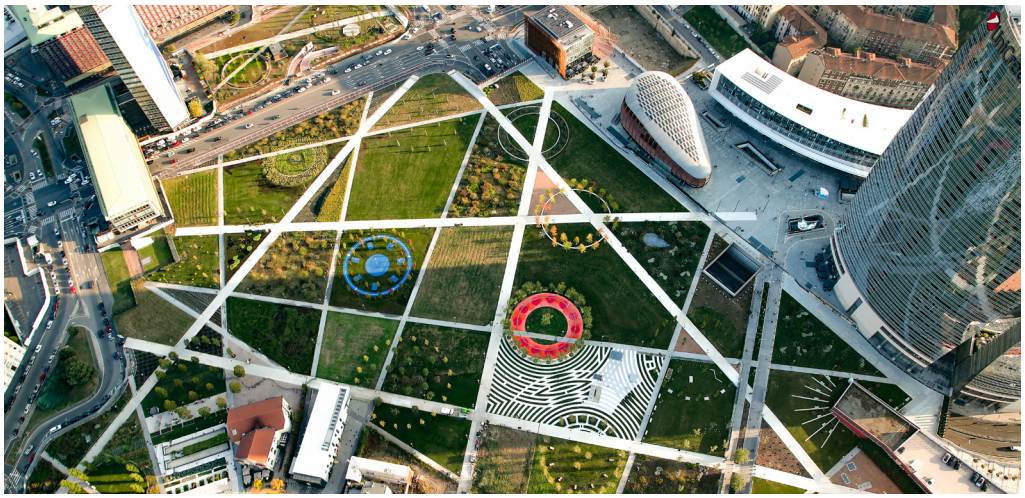


L'innovazione e la sostenibilità contraddistinguono il modo di operare di COIMA. Soprattutto nel contesto attuale, e ancor più nei prossimi anni, lo sviluppo di immobili si concentra su edifici con prestazioni ambientali elevate, caratterizzati da una gestione responsabile delle risorse naturali e con una **particolare attenzione verso la salute e il benessere delle persone** che vi abitano o vi lavorano. L'area di intervento di COIMA va oltre il singolo edificio e guarda i quartieri delle città, integrando criteri di sostenibilità con la visione di una crescita sostenibile nel lungo periodo partendo dai bisogni effettivi dei fruitori della città.

Poche settimane fa COIMA ha ricevuto da US Green Building Council il **Greenbuild Europe Leadership Award 2020**, un riconoscimento ottenuto per il continuo impegno nello sviluppo immobiliare sostenibile. Il premio viene assegnato annualmente alla società che a livello europeo sia stata capace di distinguersi, con un ruolo di leadership, nella **creazione di edifici e nell'attivazione di comunità riducendo l'impatto sull'ambiente, dando priorità alla salute degli abitanti e migliorando gli standard di vita**.

Altro importante riconoscimento è l'**International Safety Award 2020**, assegnato con Merito a COIMA e GAe Engineering dal British Safety Council per il lavoro svolto nel campo della Salute e Sicurezza con riferimento al complesso di Porta Nuova Garibaldi. Il premio viene attribuito alle organizzazioni che a livello mondiale abbiano dimostrato impegno a prevenire infortuni e malattie e a sostenere il benessere e la salute mentale sul lavoro.

Apripista alle certificazioni LEED in Italia con la registrazione di Torre Unicredit nel 2005, COIMA ha oggi un portafoglio di 34 edifici certificati LEED per oltre 400.000 mq che rappresentano circa il **40% delle certificazioni dell'intera città di Milano**. A questi se ne aggiungono 15 in via di sviluppo, 10 dei quali riceveranno anche la certificazione WELL.



COIMA ha inoltre avviato il percorso per certificare **Porta Nuova LEED e WELL for Community: sarà il primo progetto al mondo** di riqualificazione urbana di quartiere a ottenere la **doppia certificazione, contribuendo al posizionamento di Milano e del Paese tra i territori più avanzati nel perseguire la leadership in iniziative ESG con impatto misurabile e trasparente.**

Le due certificazioni, complementari tra loro, analizzano gli **aspetti sociali, ambientali ed economici dello sviluppo di Porta Nuova**, documentando il coinvolgimento della comunità nel creare un distretto attraverso l'attivazione degli spazi pubblici, la creazione di un modello economico urbano innovativo e replicabile, e di strumenti di comunicazione con la comunità.

PRINICIPALI RICONOSCIMENTI

2019

ARIA & SOLARIA
Merit Award of Excellence, Aia Awards

BOSCO VERTICALE
Fra le 50 torri più iconiche del mondo, CTBUH

2018

PORTA NUOVA
Miglior progetto di rigenerazione urbana, Mipim

FONDAZIONE FELTRINELLI & MICROSOFT HOUSE
Miglior progetto Uffici & Business, Mipim

2016

PORTA NUOVA
European Property Award

PIAZZA GAE AULENTI
Landscape Institute Award

2015

BOSCO VERTICALE
Miglior edificio più alto al mondo, Miglior edificio più alto d'Europa

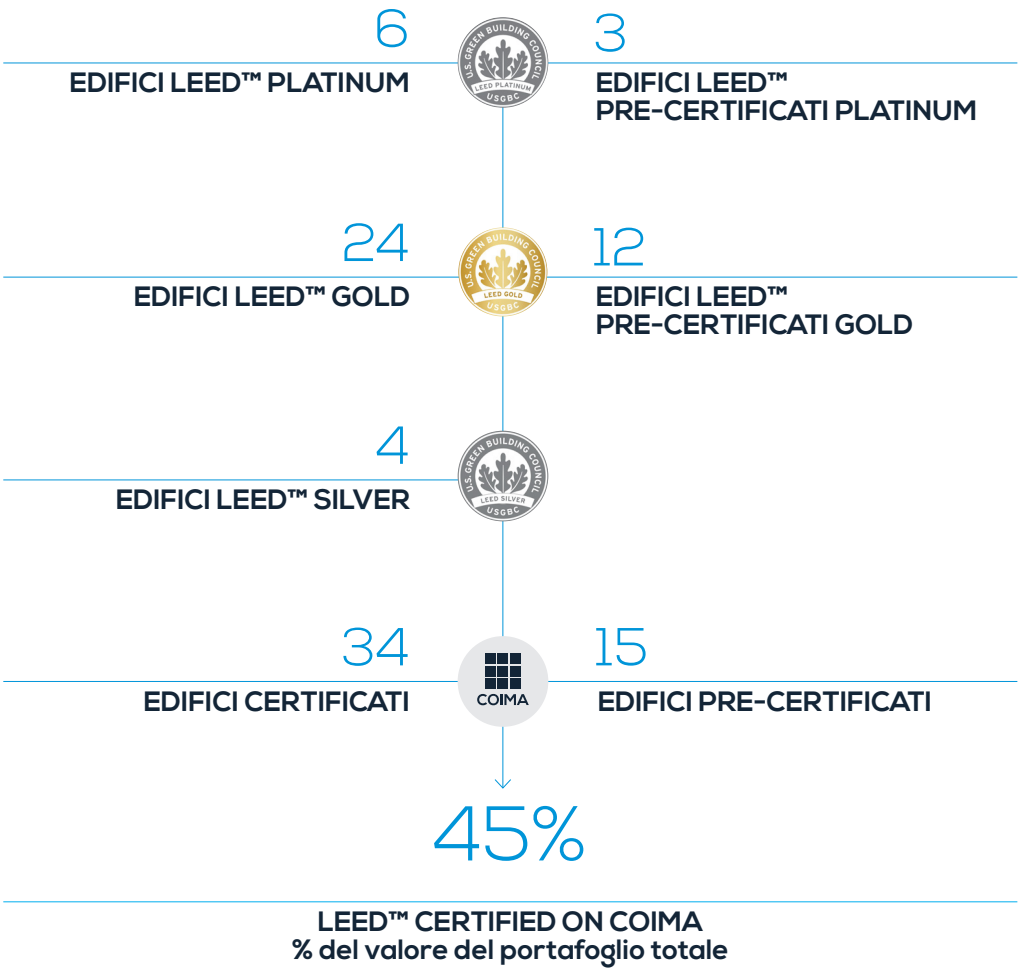
2014

BOSCO VERTICALE
International Highrise Award

2013

TORRE UNICREDIT
Fra le 10 migliori torri del mondo, Emporis Building

CERTIFICAZIONI DI SOSTENIBILITÀ



COIMA

Real Estate, since 1974

INSIEME PER L'ITALIA

"Una donazione è un gesto di generosità ispirato da valori che compongono la cultura di una persona e che, insieme a tutte le altre persone di un'azienda, formano la cultura di un'impresa."

Con questo sentimento ognuno di noi ha fatto una donazione simbolica che COIMA ha accresciuto di 5 volte, raggiungendo l'importo totale di **90.000 euro**, raccolto tramite la Fondazione Riccardo Catella e donato alla **Fondazione Buzzi** per sostenere il programma straordinario di interventi per l'emergenza che stiamo attraversando.

Con le donazioni già dedicate all'**Ospedale Sacco** e al **Fondo di Mutuo Soccorso del Comune di Milano**, in collaborazione con l'associazione Minima & Moralia, il contributo complessivo ha raggiunto l'importo totale di **420.000 euro**.



Photo Credits: Donato Di Bello

HANGAR DESIGN GROUP

LE PERSONE DI COIMA

Feras Abdulaziz Al-Naama; Mariagrazia Acconciamessa; Giacomo Aguzzi; Alessandra Alfei; Emerico Amari; Francesco Antognoni; Antonino Aragona; Lorenzo Arcadia Hughes; Chiara Aver; Andrea Baccuini; Ezechia Baldassari; Dario Baltuzzi; Lodovico Barassi; Lorenzo Barbato; Carlotta Barbieri; Valerio Barbirato; Paolo Baresi; Emilio Beccalli; Michele Benasso; Silvia Benvenuti; Daniela Bergantino; Linda Bertin; Matteo Bertolini; Fabrizio Bigioni; Karen Boate; Gianmarco Bocchiola; Massimo Boffini; Jacopo Bonato; Gabriele Bonfiglioli; Vivian Attilia Borrello; Martina Bortignon; Eva Bovolenta; Ines Bovone; Alessandro Bozzano; Matteo Brambilla; Angelo Briancesco; Ariela Caglio; Antonio Calabrese; Davide Calcaterra; Roberto Calzoni; Marina Cannas; Luisa Cappelini; Massimo Capuano; Filippo Maria Carbonari; Jacopo Emilio Carrara; Filippo Cartareggia; Alessandra Castanò; Monica Castiglia; Marco Castiglioni; Manfredi Catella; Alessandra Cauvin; Dario Cavaglià; Romina Cavioni; Antonella Centra; Paolo Ciocca; Piero Ciravolo; Carlotta Ciuffardi; Alessia Clerici; Samuel Cocci; Mirko Colombi; Francesca Colombo; Francesca Colombo; Carlotta Colombo; Marco Comes; Nicolò Comparoto; Roberta Condipodero; Fabio Coppola; Luca Coppola; Stefano Corbella; Loredana Crea; Rosa Crispu; Tiziana Cristini; Francesco Cucco; Yuri D'agostino; Raffaella De Gaetano; Maurizio De Pellegrin; Maximilian Debbia; Antonio Del Buono; Giacomo Del Soldà; Michele Dell'Acqua; Nicolo' Di Blasi; Stefano Di Carlo; Fulvio Di Gilio; Francesco Di Giuseppe; Giampiero Di Noia; Fabio Di Rosa; Carmen Donato; Giulia Doninelli; Vincenzo Donnola; Michele Dotti; Olivier Elamine; Stephanie Eranio; Alessandro Esposito; Mattia Evangelisti; Maria Carmela Falcone; Filippo Fantini; Sara Fasone; Graziano Ferrara; Andrea Ferraris; Stefano Floridia; Fernanda Formenti; Alberto Fornabaio; Alida Forte Catella; Martina Fraccaro; Luciano Gabriel; Giorgio Garioni; Salvatore Garofalo; Marco Gazze'; Giuseppe Genco; Franco Gerbino; Michele Germano; Alessandro Ghilotti; Alberto Goretti; Deborah Grassi; Salvatore Grasso; Enrico Grillo; Giulia Grisendi; Tommaso Gualdi; Elena Guariso; Niccolò Guizzardi; Nicol Havè; Valentina Iacopino; Danilo Indrio; Lorenzo Infrano; Gabriella Iozzino; Alessandra La Bua; Raffaele La Capra; Sara Labombarda; Massimo Laconca; Domenico Landriscina; Roberta Leone; Massimo Ligorio; Alessia Lionello; Milena Livio; Noemi Lo Bue; Marco Lori; Vittorio Lumina; Pierangelo Lumina; Alex Macaluso; Gianmarco Maffioli; Ylenia Mainelli; Emiliano Mancuso; Federica Manes; Luca Mangia; Alessandro Maniscalco; Alessia Manocchio; Anna Manzoni; Eleonora Marconi; Francesco Martinengo Cesaresco; Luigi Massimilla; Rosa Menga; Miriam Michelutti; Kristina Mickute; Matteo Minella; Mauro Molteni; Teresa Montanarini; Giulio Montanini; Sofia Morandotti; Francesco Moretti; Claudio Mostoni; Enrico Muscato; Giulia Niccolai; Edoardo Nicolini; Pierfrancesco Nicotra; Laura Nigro; Ettore Nobili; Eugenia Orzan; Vito Palazzo; Giovanni Palmenta; Rita Palumbo; Alessandro Panzeri; Manuela Paola Pagliarello; Luca Parenti; Victor Pasecnikov; Marcello Passoni; Marina Pazzona; Sara Peccenini; Giorgio Pedretti; Luca Penati; Gianluca Peplis; Genesis Perez; Chiara Peruzzotti; Mattia Peverelli; Cristiana Pislor; Martina Pislor; Ruggero Poma; Simona Pozzoli; Marco Puddu; Gianluca Riccardino; Matteo Ravà; Matteo Renzulli; Stefano Rigoni; Cristiano Rossetto; Cristina Rossi; Elisabetta Rubiero; Laura Ruggiero; Kelly Russell Catella; Paolo Sacchi Nemours; Claudio Saibene; Claudia Sala; Marzio Sala; Valentina Samoncini; Maria Teresa Santaguida; Daniela Sapia; Alessandra Sarlenga; Daniela Saya; Paola Sbrofati; Michele Scacciati; Barbara Scarpellini; Edoardo Schieppati; Sara Sciuccati; Alberto Seracca Guerrieri; Cristian Signoretto; Riccardo Silingardi Seligardi; Roberta Sisto; Nicolò Sorci; Marta Spaini; Alessandra Stabilini; Isabella Tagliabue; Fabio Terrasi; Gabriella Testi; Vincenzo Tortis; Massimiliano Trenti; Andrea Trittoni; Jessica Ubbiali; Daniele Uggeri; Suzan Usta; Paola Valiani; Michel Vauclair; Stefano Verga; Francesco Veronesi; Paola Visani; Graziano Visentin; Gianluca Volve; Alessandra Zaina; Piero Zanin.

COIMA

Real Estate, since 1974

